

**PO San Filippo Neri**  
**UOC Cardiologia intensiva e interventistica**

**DOPO IL COVID 19: QUALI RISPOSTE ALLE SFIDE DELLA COMPLESSITÀ PER IL  
SSN E LA SALUTE DELLE POPOLAZIONI?**  
**Progettare interdisciplinamente in Medicina e Sanità**  
***PROGRAMMA PRELIMINARE***



Data: 11 novembre 2022

**Luogo: Salone Presidio Nuovo Regina Margherita, Via Emilio Morosini 30, Roma**



- **ORE 10,30**

**Accoglienza partecipanti e saluto della autorità**

- **ORE 11.00-12,30**

**I SESSIONE - Dialoghi sulla COVID-19 in una prospettiva di complessità**

**MODERATORI: Sergio Boria – Micol Bronzini**

*Razionale*

*Le insufficienze sanitarie emerse con COVID-19 hanno evidenziato la necessità di un cambio di approccio in sanità. Il termine sindemia indica il concetto sistemico di una malattia diffusiva originata e sostenuta da interazioni sinergiche tra patologie infettive, patologie croniche, fattori sociali ed economici. Il modello più ampio di One Health vede salute e malattia come conseguenze dei processi ecosistemici di tutto il pianeta. In entrambe i casi, intervenendo sugli snodi di rete, un approccio sistemico potrebbe colmare molte delle attuali criticità sanitarie; tuttavia, necessita di rilevanti cambiamenti in ambito culturale, scientifico e di pratiche sanitarie. L'obiettivo di questa sessione è di focalizzare interdisciplinariamente, partendo dalle criticità emerse con COVID-19, quali siano gli snodi teorici, epistemologici e metodologici cruciali e prioritari per un cambiamento della sanità in chiave sistemica.*

**DIALOGHI**

- 1) Dalla sindemia alla complessità: quali implicazioni epistemologiche e metodologiche?

*Guido Giarelli - Christian Pristipino*

- 2) One-health: come intrecciare operativamente prospettive mediche e sociologiche?

*Angela Genova - Enrico Peterle*

----- **ORE 12,30-13,30 - INTERVALLO PRANZO** -----

• **ORE 13.30-15,00**

**II SESSIONE – COVID 19: relazioni tra politiche, condizioni sociali e processi biologici**

**MODERATORI: Maurizio Turturo – Simone Sarti**

*Razionale*

*Da tempo è noto che le condizioni economiche, il livello di istruzione, il capitale sociale e il contesto di vita e di lavoro sono determinanti maggiori di salute, anche a causa delle disuguaglianze implicate. La COVID-19 ha incrementato in modo disuguale il contagio e la mortalità, i problemi sociali, i problemi economici, i problemi psicologici e l'accesso alle risorse sanitarie al variare degli strati di popolazione, dei contesti organizzativi socio-sanitari e delle politiche locali.*

*In questa sessione si focalizza in maniera interdisciplinare l'intreccio socio-biologico dei principali determinanti di salute per come emerso durante la COVID-19, per identificare gli snodi prioritari su cui agire a livello politico e sociale per ridurre le disuguaglianze e quindi generare salute.*

**DIALOGHI**

- 1) Quali condizioni sociali e processi biologici hanno un impatto fondamentale sulle disuguaglianze di salute nella traiettoria di vita?

*Valeria Quaglia - Daniele Segnini*

- 2) Politiche e politica: quali azioni di contrasto alle disuguaglianze di salute?

*Antonio Clavenna - Marco Terraneo*

-----**INTERVALLO - ORE 15-15,30**-----

• **ORE 15.30-17,00**

**III SESSIONE - Servizi sanitari e nuove tecnologie: sindemia e “nuovo SSN”**

**Moderatori: Simona Di Paolo – Giovanna Vicarelli**

*Razionale*

*La COVID-19, nei suoi intrecci socio-medici, ha avuto un forte impatto*

*to sulle condizioni sociali e di salute della popolazione, specie quella più fragile e vulnerabile, che ha comportato anche forti criticità sul versante dei servizi territoriali e ospedalieri. Di qui la necessità, colta dal PNRR, di riprogettare i modelli organizzativi secondo principi di interdisciplinarietà, interdipendenza tra assistenza territoriale, domiciliare e ospedaliera, sfruttando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. In questa sessione si vogliono mettere a fuoco gli snodi cruciali nell'interazione tra fattori individuali e organizzativi, emersi durante la COVID-19, su cui poter intervenire prioritariamente per mettere a massimo frutto le potenzialità offerte dal fascicolo sanitario elettronico, big data multidimensionali e medicina personalizzata.*

**DIALOGHI**

- 1) Quali gli snodi cruciali nell'impatto del Covid-19 sui servizi territoriali e ospedalieri?

*Marco Arlotti - Fabrizio Gemmi*

- 2) Come ricalibrare il SSN e il PNRR in una prospettiva sistemica?

*Stefano Neri - Sergio Pillon*

## **FACULTY**

Marco Arlotti, Dipartimento Scienze Economiche e Sociali, Università Politecnica delle Marche, Ancona

Sergio Boria, Psichiatra, Presidente Associazione Italiana di Epistemologia e Metodologia Sistemica, Co-Fondatore ASSIMSS, Roma

Micol Bronzini, Dipartimento Scienze Economiche e Sociali, Università Politecnica delle Marche, Ancona

Antonio Clavenna, Laboratorio di Farmacoepidemiologia, Istituto Mario Negri, Milano

Simona Di Paolo, Area Servizi Sociali distrettuali, Distretto Socio-sanitario Roma 4.3

Fabrizio Gemmi, Agenzia regionale di Sanità della Toscana, Firenze

Angela Genova, Dipartimento Economia Società Politca, Università degli studi Carlo Bo, Urbino

Guido Giarelli, Dipartimento di Scienze della Salute, Università “Magna Græcia” di Catanzaro

Stefano Neri, Dipartimento di Scienze Socieli e Politiche, Università degli studi di Milano

Enrico Peterle, Medico di Medicina generale a Noale (VE), Consigliere direttivo ASSIMSS, Venezia

Sergio Pillon, Osservatorio Software as Medical Device (SaMD), Istituto Superiore di Sanità, Roma

Christian Pristipino, PO Ospedaliero S. Filippo Neri ASL Roma 1, Presidente ASSIMSS, Roma

Valeria Quaglia, Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali, Università di Macerata

Simone Sarti, Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Università degli studi di Milano

Daniele Segnini, Biologo nutrizionista, Roma

Marco Terraneo, Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale, Università di Milano-Bicocca.

Maurizio Turturo, Ospedale “Di Venere”, Consigliere direttivo ASSIMSS, Bari

Giovanna Vicarelli, Dipartimento Scienze Economiche e Sociali, Università Politecnica delle Marche, Ancona

